



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale Seduta del 28 luglio 2016 n. 89

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno **duemilasedici** il giorno **28** del mese di **luglio** alle ore **17,25** in Ortona, nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria di 2^a convocazione.

Sono presenti:

il Sindaco

D'OTTAVIO Vincenzo

Pres. Ass.

X	
---	--

Consiglieri Comunali:

1 - CASTIGLIONE Leo

2 - CIERI Tommaso

3 - COCCIOLA Ilario

4 - COLETTI Tommaso

5 - BERNARDI Gilberto

6 - DI MARTINO Remo

7 - RICCI Carlo E.M.

8 - FRATINO Nicola

Pres. Ass.

X	
	X
X	
X	
X	
	X
	X
	X

09 – FORTI Marcello

10 – MARINO Patrizio

11 – MUSA Franco

12 – POLIDORI Vincenzo

13 – SCIMO' Francesco

14 - SCARLATTO Alessandro

15 – SECCIA Alessandro

16 – UCCELLI Marco

Pres. Ass.

X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Consiglieri assegnati

17

Consiglieri in carica

17

Risultando in totale: presenti n. **12** e assenti n. **5** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott.ssa Mariella Colaiezzi.

Il Presidente del consiglio Avv. Ilario Cocciola pone in discussione l'argomento in oggetto.

Illustra l'argomento l'assessore Menicucci, come da resoconto allegato

Intervengono, come da resoconto, i consiglieri Musa e Coletti, che presenta emendamenti, e l'assessore Menicucci che illustra l'emendamento correttivo di cifre.

Il Presidente mette in votazione l'emendamento correttivo Coletti illustrato dall'Assessore Menicucci, che viene approvato con 9 voti favorevoli, contrari 3 (Castiglione, Musa e Polidori).

Alle 21.50 la seduta riprende con l'appello del Segretario comunale e risultano presenti in aula: Sindaco, Castiglione, Cociola, Coletti, Bernardi, Forti, Musa, Polidori, Scarlato, Seccia, Scimò e Uccelli.

Il Presidente mette in votazione l'emendamento Coletti che viene approvato con 9 voti favorevoli, contrari 3 (Castiglione, Musa e Polidori).

Intervengono, nell'ordine, il consigliere Musa e Coletti, come da resoconto.

Il Presidente Cociola pone in votazione la proposta di delibera emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 in data 03.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2016 /2018;

PREMESSO altresì che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 in data 03.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016/2018, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni con le quali sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 in data 27.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Sentenza del Tribunale di Chieti, Sezione distaccata di Ortona n. 44/2012 e sentenza della Corte di Appello di Aquila n. 56/2014 nel contenzioso Greco Loredana, Masia Chiara e Antonella / Comune di Ortona. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.";
- deliberazione della Giunta Comunale n. 170 in data 28.06.2016, adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 (Art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)", e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 191 in data 20.07.2016, adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 (Art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)", e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna;

VISTO l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

VISTO altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un

disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

RITENUTO necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

VISTA la nota prot. n.20160016693 del 17.06.2016 con la quale il Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane ha chiesto ai Dirigenti Comunali di verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità di eventuali conseguenti variazioni;

VISTA altresì la nota prot. n. 20160019978 dell'11.07.2016 con la quale il predetto Dirigente del Settore Servizi Finanziari ha chiesto ai Dirigenti Comunali di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

TENUTO CONTO che con note prot. nn. 20160020782, 20160020826, 20160020817 e 20160020736 i Dirigenti Comunali hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza la presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere, come da schede allegate, delle quali, di seguito, si riportano le risultanze riepilogative;

Settore	Tipologia		Totale
	Art. 194, comma 1, lett.a) D.lgs. n. 267/2000-sentenze esecutive	Art. 194, comma 1, lett. e) D.lgsg. n. 267/2000 - acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell' <u>articolo 191</u>	
I	34.513,60	51.130,04	85.643,64
III		51.268,24	51.268,24
IV		60.939,33	60.939,33
Totale	34.513,60	145.802,77	197.851,21

PRECISATO che con le note sopra citate i medesimi Dirigenti hanno altresì segnalato la presenza di possibili ulteriori passività per le quali non è ancora completato l'iter per l'eventuale riconoscimento, per l'importo complessivo di € 165.662,48;

OSSERVATO che la gestione dei residui, alla data del 15.07.2016, risulta compendiata nei dati riportati nei seguenti prospetti:

GESTIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere	Maggiori - Minori residui attivi
Titolo I	10.919.052,07	11.013.770,20	1.084.024,02	9.929.746,18	94.718,13
Titolo II	1.376.679,33	1.316.099,51	526.134,08	789.965,43	-60.579,82
Titolo III	5.225.232,53	5.210.174,59	400.819,46	4.809.355,13	-15.057,94
Titolo IV	678.537,02	678.537,02	29.670,08	648.866,94	0,00
Titolo V	364.285,72	2.938.709,84	43.758,98	2.894.950,86	2.574.424,12
Titolo VI	2.574.424,12	0,00	0,00	0,00	-2.574.424,12
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	148.195,47	147.987,69	151,92	147.835,77	-207,78
TOTALE	21.286.406,26	21.305.278,85	2.084.558,54	19.220.720,31	18.872,59

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare	Minori residui passivi
Titolo I	3.324.454,58	3.321.954,58	2.398.399,88	923.554,70	-2.500,00
Titolo II	1.617.841,76	1.617.841,76	871.340,31	746.501,45	0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	25.995,60	25.995,60	0,00	25.995,60	0,00

Titolo V	1.824.171,10	0,00	1.824.171,10	0,00	0,00
Titolo VII	750.905,73	749.963,30	67.175,07	682.788,23	-942,43
TOTALE	7.543.368,77	7.539.926,34	5.161.086,36	2.378.839,98	-3.442,43

OSSERVATO altresì che la gestione di competenza, relativamente alla parte corrente, evidenzia una situazione di sostanziale equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti - Impegni
Fondo pluriennale di entrata di parte corrente	+	771.757,66	771.757,66	771.757,66
Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato per spese correnti	+	120.655,29	120.655,29	120.655,29
Utilizzo avanzo di amministrazione accantonato per spese correnti	+		657.000,00	
Entrate di parte corrente destinate a rimborso anticipato di prestiti	+	46.667,00	46.667,00	46.667,00
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	18.494.887,28	18.504.987,28	10.968.767,14
Spese correnti (Tit. I)	-	18.019.306,23	18.686.406,23	9.617.089,75
Quota capitale amm.to mutui	-	1.209.954,00	1.209.954,00	566.144,64
Quota oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti	+	0,00	0,00	0,00
Disavanzo di amministrazione	-	197.707,00	197.707,00	197.707,00
Risultato		7.000,00	7.000,00	1.526.905,70

OSSERVATO, ancora, che la gestione di cassa, relativamente alla parte corrente di bilancio (conto competenza), evidenzia le seguenti risultanze finali:

Descrizione	Incassi – Pagamenti
Entrate correnti (Titoli I,II e III)	6.043.430,43
Spese correnti (Titolo I)	5.377.750,93
Spese per rimborso prestiti (Titolo IV)	566.144,64
Totale pagamenti	5.943.895,57
Differenziale incassi - pagamenti	99.534,86

TENUTO CONTO infine che la predetta gestione di cassa, alla data del 15.07.2016, evidenzia:

- un utilizzo dell'anticipazione di tesoreria per l'importo complessivo di € 2.144.475,73, a fronte dell'limite massimo di utilizzo pari ad € 7.770.435,00, come da deliberazione G.C. n. 9 del 29.01.2016;
- un utilizzo di entrate a specifica destinazione di € 1.005.457,71;
- un importo ancora disponibile della predetta anticipazione di Tesoreria, al netto dei mandati da pagare e delle somme vincolate, come in precedenza riportato, di €4.419.739,66;
- un importo degli interessi passivi derivanti dal ricorso alla predetta anticipazione pari ad € 26.98389, relativamente al primo trimestre 2016, ed ad € 29.510,59 per il secondo trimestre 2016, per un importo complessivo di € 56.494,48;
- uno stanziamento del fondo di riserva di cassa ammontante ad € 100.000,00;

OSSERVATO, pertanto, sulla base dei dati e delle considerazioni di cui sopra, quanto segue:

- 1) La gestione dei residui si presenta equilibrata, avuto riguardo al dato del riaccertamento dei residui, attivi e passivi, risultante dal conto di bilancio alla data del 15.07.2016;
- 2) La predetta gestione dei residui evidenzia, peraltro, sul versante della cassa, un *gap* negativo tra gli incassi ed i pagamenti di parte corrente, per l'importo complessivo di € 387.422,32, in parte compensato dal saldo positivo dell'analogo dato differenziale calcolato sulla gestione di competenza (€ 99.534,86), dato in buona parte giustificabile con la circostanza che i pagamenti in conto residui si concentrano nei primi mesi dell'anno, mentre gli incassi procedono a cadenza regolare per l'intero esercizio finanziario;
- 3) Riguardo la gestione di competenza si rileva:
 - a) l'equilibrio degli stanziamenti iniziali ed assestati di bilancio;
 - b) il sostanziale equilibrio della gestione di competenza, denotato dal differenziale positivo tra gli accertamenti di competenza di parte corrente e gli impegni di competenza, sempre di parte corrente;
 - c) il sostanziale equilibrio nel rapporto incassi e pagamenti di competenza, testimoniato dal valore positivo del dato differenziale, come in precedenza evidenziato, dato che consente di parzialmente riequilibrare l'analogo dato negativo calcolato sulla gestione dei residui, come già in precedenza evidenziato;

- 4) Riguardo la gestione di cassa, il miglioramento del dato complessivo, in valore assoluto, del ricorso all'anticipazione, testimoniato anche dalla tendenziale riduzione dell'importo dei relativi interessi passivi a carico dell'Ente, deve essere prudenzialmente valutato, alla luce della consapevolezza della difficoltà del percorso diretto alla riconduzione *in bonis* della medesima gestione di cassa e della circostanza della recente riconduzione al bilancio dell'ente di oneri straordinari di rilevante entità. Al riguardo risulta quanto mai opportuno fornisce al Sindaco, agli Assessori e Dirigenti Comunali opportuni indirizzi diretti al sostanziale miglioramento della velocità di incasso delle entrate correnti, in special modo di quelle proprie, anche alla luce del dato negativo evidenziato al precedente punto 2, pur nella condivisione delle ragioni di ordine tecnico che giustificano il medesimo dato;

RAMMENTATO che il rendiconto dell'esercizio 2015, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 03.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, si è chiuso con un risultato di amministrazione di Euro – 5.491.681,48 così composto:

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 (A)	10.596.766,84
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2015:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	9.931.446,75
Fondo rischi contenzioso	2.769.243,53
Fondo indennità fine mandato al 31/12/2015	11.161,43
Fondo passività potenziali al 31.12.2015	251.120,53
B) Totale parte accantonata	13.351.067,27
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	21.496,17
Vincoli derivanti da trasferimenti	308.024,57
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.244.293,01
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	701.079,17
Altri vincoli da specificare	
C) Totale parte vincolata	2.274.892,92
Parte destinata agli investimenti	462.488,13
D) Totale destinata agli investimenti	462.488,13
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-5.491.681,48

RILEVATA, ancora, la necessità relativamente ai debiti fuori bilancio segnalati dai Dirigenti Comunali, di demandare a successivo e separato provvedimento, con il quale saranno precisati termini e modalità concrete di estinzione di debiti in questione, l'eventuale riconoscimento dei debiti medesimi, all'atto della verifica puntuale della effettiva debenza delle somme di che trattasi, evidenziando in questa sede che la copertura finanziaria degli oneri derivanti dal riconoscimento è assicurata a mezzo entrate correnti di competenza, opportunamente stanziata nelle relative voci del bilancio di previsione triennale 2016-2018, nonché attraverso la variazione di assestamento generale di bilancio 2016-2018, oggetto della presente deliberazione.

PRECISATO inoltre, sempre relativamente ai debiti fuori bilancio in discorso, che, in applicazione della facoltà di cui al comma 2 dell'articolo 194 del d.lgs. n. 267/2000, sono stati concordati con i creditori dell'Ente piani di rateizzazione dei debiti medesimi, sicché gli oneri finanziari derivanti dal riconoscimento di che trattasi graveranno sulle tre annualità del bilancio di previsione finanziario del triennio 2016 – 2018 come di seguito riportato:

- Annualità 2016 € 135.064,63
- Annualità 2017 € 34.327,04
- Annualità 2018 € 28.459,54

RILEVATA, altresì, la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione, come da prospetto allegato sub a) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, del quale si riportano, di seguito, le risultanze finali, al fine di adeguare gli stanziamenti di bilancio all'andamento della gestione, di assicurare la dovuta copertura finanziaria ai debiti fuori bilancio da riconoscere e alle passività sopra richiamate:

ANNUALITA' 2016

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 735.134,00	
	CA	€ 467.757,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 240.744,00
	CA		€ 227.000,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 563.772,00
	CA		€ 272.216,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 69.382,00	
	CA	€ 31.459,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 804.516,00	€ 804.516,00
TOTALE	CA	€ 499.216,00	€ 499.216,00

ANNUALITA' 2017

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 91.581,00
Variazioni in diminuzione	€ 91.581,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 91.581,00	€ 91.581,00

ANNUALITA' 2018

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 55.619,00
Variazioni in diminuzione	€ 55.619,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 55.619,00	€ 55.619,00

DATO ATTO, in conseguenza della predetta variazione di bilancio, del permanere degli equilibri di bilancio, come da prospetto allegato sub b) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO, inoltre, che l'analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, in precedenza riportata, induce a rilevare, allo stato, la permanenza di una situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

OSSERVATO che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica, di cui all'articolo 1, commi 707-734 della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente deliberazione sub c) quale sua parte integrante e sostanziale;

RITENUTO peraltro, al fine di preservare i dovuti equilibri di bilancio, gestione competenza e residui, di dover fornire, al Sindaco, agli Assessori Comunali, nonché ai Dirigenti Comunali, opportuni indirizzi acché:

- a) Sia effettuato un costante monitoraggio sullo stato di avanzamento di accertamenti ed impegni di parte corrente, al fine di consentire la tempestiva adozione degli interventi idonei al mantenimento degli equilibri di parte corrente di bilancio: quanto precede in modo particolare per le voci di entrata corrente, in ossequio ai principi contabili introdotti dal d.lgs. n. 118/2011, che pongono l'accento sulla necessità di corretta e costante gestione delle entrate di pertinenza degli Enti Locali;
- b) Sia effettuato un costante monitoraggio sulla gestione di cassa dell'Ente, al fine di agevolare il processo di riduzione, se non azzeramento, del ricorso all'anticipazione di tesoreria;

- c) Sia attribuita particolare rilevanza all'obiettivo di miglioramento della velocità di riscossione delle entrate correnti dell'Ente, sia di competenza che in conto residui, al fine di ricondurre la gestione di cassa dell'ente entro i parametri di piena normalità;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria reso con verbale n. 22 in data 26.08.2016 ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli resi dal Dirigente il Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli 9, contrari 3 (Castiglione, Musa e Polidori), resi per alzata di mano

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se qui materialmente non trascritte;
2. Per tutto quanto in premessa riportato e considerato, di provvedere agli adempimenti prescritti dall'art.193 del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. ed i., mediante il presente provvedimento;
3. Di prendere atto dell'avvenuta segnalazione, da parte dei Dirigenti comunali di debiti fuori bilancio da riconoscere, per un importo complessivo di € 197.851,21 così suddivisi:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		34.513,60
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		145.802,77
TOTALE			197.851,21

4. Di demandare a successivo separato provvedimento l'eventuale riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui al precedente punto 3, all'atto della verifica puntuale della effettiva debenza delle somme di che trattasi.
5. Di apportare al bilancio di previsione finanziario 2016/2018, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente riportati nell'allegato sub a) alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, del quale si riportano, di seguito, le risultanze finali, al fine di adeguare gli stanziamenti di bilancio all'andamento della gestione e di assicurare la dovuta copertura finanziaria ai debiti fuori bilancio da riconoscere di cui al precedente punto 3, e alle passività indicate in premessa;

ANNUALITA' 2016

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 735.134,00	
	CA	€ 467.757,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 240.744,00
	CA		€ 227.000,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 563.772,00
	CA		€ 272.216,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 69.382,00	
	CA	€ 31.459,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 804.516,00	€ 804.516,00
TOTALE	CA	€ 499.216,00	€ 499.216,00

ANNUALITA' 2017

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 91.581,00
Variazioni in diminuzione	€ 91.581,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 91.581,00	€ 91.581,00

ANNUALITA' 2018

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 55.619,00
Variazioni in diminuzione	€ 55.619,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 55.619,00	€ 55.619,00

6. Di dare atto, in conseguenza della predetta variazione di bilancio, del permanere degli equilibri di bilancio, come da prospetto allegato sub b) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
 7. Di dare altresì atto che le previsioni di bilancio, come risultanti dalla variazione di assestamento di cui al precedente punto, sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica, di cui all'articolo 1, commi 707-734 della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente deliberazione sub c) quale parte integrante e sostanziale;
 8. Di approvare l'allegato d) alla presente deliberazione, contenente i dati di interesse del Tesoriere;
 9. Di dare atto, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 267/2000 e alla luce dell'istruttoria effettuata e delle risultanze contabili evidenziate nella premessa della presente deliberazione, che l'analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, in precedenza riportata, induce a rilevare, allo stato, la permanenza di una situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
 10. Di fornire al Sindaco, agli Assessori Comunali, nonché ai Dirigenti Comunali, opportuni indirizzi acché:
 - a) Sia effettuato un costante monitoraggio sullo stato di avanzamento di accertamenti ed impegni di parte corrente, al fine di consentire la tempestiva adozione degli interventi idonei al mantenimento degli equilibri di parte corrente di bilancio: quanto precede in modo particolare per le voci di entrata corrente, in ossequio ai principi contabili introdotti dal d.lgs. n. 118/2011, che pongono l'accento sulla necessità di corretta e costante gestione delle entrate di pertinenza degli Enti Locali;
 - b) Sia effettuato un costante monitoraggio sulla gestione di cassa dell'Ente, al fine di agevolare il processo di riduzione, se non azzeramento, del ricorso all'anticipazione di tesoreria;
 - c) Sia attribuita particolare rilevanza all'obiettivo di miglioramento della velocità di riscossione delle entrate correnti dell'Ente, sia di competenza che in conto residui, al fine di ricondurre la gestione di cassa dell'ente entro i parametri di piena normalità;
 11. Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs. n. 267/2000;
 12. Di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.lgs. n. 267/2000;
 13. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, in Amministrazione Trasparente.
- Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su conforme proposta del Presidente;

Stante l'urgenza di provvedere in merito;

Con la seguente separata votazione: voti favorevoli 9, contrari 3 (Castiglione, Musa e Polidori), resa per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare così come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

A questo punto in Presidente propone l'inversione dell'ordine del giorno anticipando, nell'ordine, i punti 17,13, 14, 15, 18 e, poi, continuando la trattazione come da convocazione.

La proposta di inversione viene approvata all'unanimità dai consiglieri presenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **I. COCCIOLA**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
T. COLETTI

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 22 settembre 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

La suesesa deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000.

Ortona, 22 settembre 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**